

SALTA NEL SILENZIO LA STORICA RASSEGNA DEGLI OVINI DI CAMPO IMPERATORE



L'AQUILA - Si sarebbe dovuta tenere oggi come da sessant'anni a questa parte ma, complice l'emergenza sanitaria ancora in corso e l'inedia della Camera di Commercio della provincia dell'Aquila, quest'anno non ci sarà la storica Rassegna degli ovini di Campo Imperatore.

L'evento fieristico, che richiamava in quota centinaia di capi coi propri pastori, tradizionalmente occasione di scambi commerciali ma anche di riflessione sulle difficoltà che il settore incontra soprattutto nell'epoca attuale, già negli ultimi anni aveva subito un forte decadimento, prima a causa del pauroso incendio che si sviluppò sull'altopiano proprio nel giorno della Rassegna, poi per il disimpegno delle istituzioni, ente camerale in primis, che

proprio l'anno scorso aveva già rischiato di far saltare la sessantesima edizione.

Stavolta la manifestazione non si fa e ancora una volta nel silenzio generale da parte della Camera di Commercio che non solo non ha inteso fare alcuna comunicazione, ma non avrebbe neanche convocato gli enti interessati e gli allevatori per fare il punto sulle possibili alternative, come sarebbe potuto essere un evento convegnistico più contenuto ma utile a dare continuità alla tradizione.

Ad *AbruzzoWeb* alcuni pastori si sono detti indignati rilevando come “lo scorso anno, solo grazie alla nostra mobilitazione e alla minaccia di manifestare con le greggi davanti alla sede della Camera di Commercio, a Bazzano, siamo riusciti a dare seguito alla manifestazione. Eppure si trattava del decennale del sisma e del sessantennale della Rassegna ovini. Tutta la parte culturale è stata allestita e curata dal Comune di Castel del Monte e dai Comuni della Baronia”.

Già lo scorso anno, come si ricordava, l'ente è finito nel mirino delle polemiche dopo essersi tirato indietro dall'organizzazione: in quel caso la Rassegna si tenne solo grazie all'impegno della Regione Abruzzo e del Comune di Castel del Monte.